SEZIONE ARCHIVIO DI STATO URBINO



Archivio di Stato di Urbino, Fondo Comune di Urbino

La sottosezione di Archivio di Stato di Urbino venne istituita con d.m. 19 agosto 1955 e successivamente trasformata in Sezione di Archivio di Stato con d.m. 10 luglio 1965.
La prima sede fu in due saloni del Palazzo Ducale, in cui si trovava anche l'Archivio notarile distrettuale, mentre dal giugno 1978, date le condizioni non idonee dei locali, venne trasferita al primo piano di Palazzo Corboli. Un progetto di recupero del complesso scolastico Giovanni Pascoli, situato in Piano Santa Lucia, consentì di adattare una parte dell'edificio a nuovi spazi dedicati alla Sezione, ove risiede dal 2007.

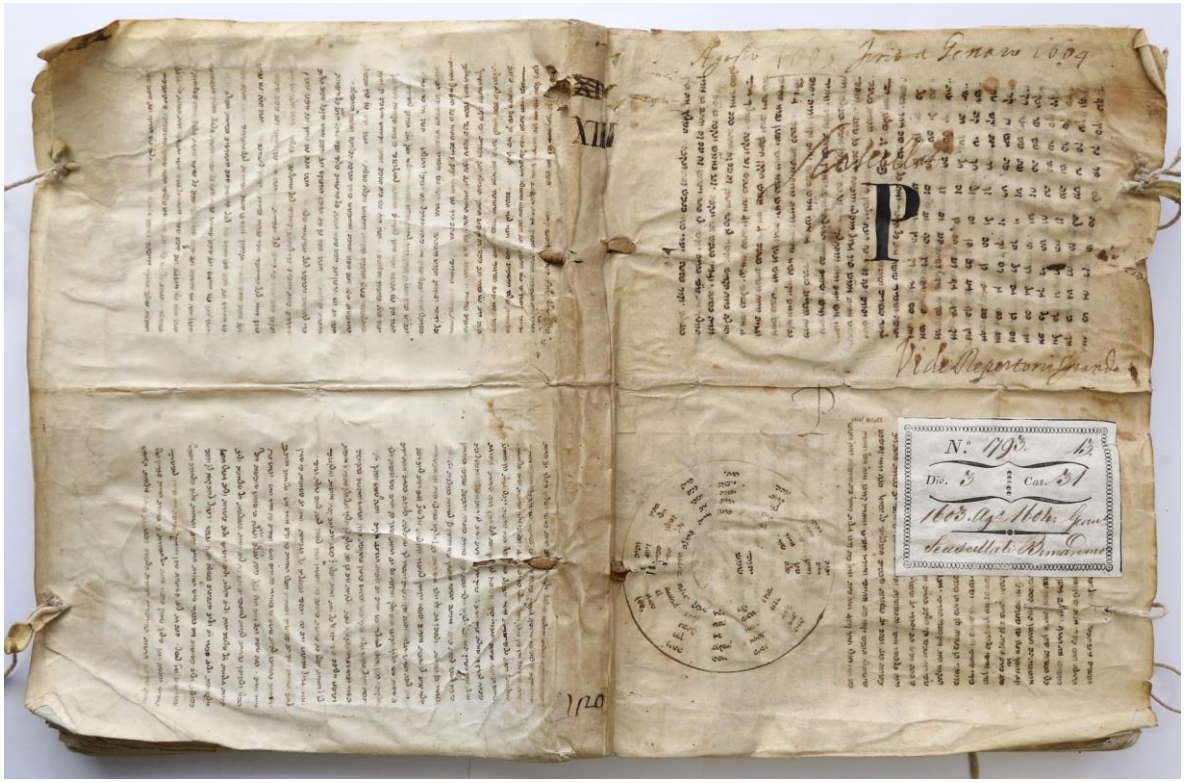
Patrimonio documentario

La Sezione conserva un patrimonio documentario fondamentale per lo studio del territorio:

Per il periodo di antico regime sono conservati i documenti del *Luogotenente di Urbino*, del *Monte di pietà*, del *Tribunale di prima istanza di Urbino* e il fondo notarile, con documentazione dal 1407, anno di istituzione dell'Ufficio del registro per volontà del conte Guido Antonio di Montefeltro, fino al 1944.

Di notevole interesse sono i registri delle *Quadre*, ossia gli atti notarili registrati all'Ufficio del Registro, suddivisi nei quattro quartieri in cui la città era divisa in epoca romana, mentre
in epoca attuale è stato costituito il fondo *Frammenti di pergamene,* composto da frammenti di manoscritti medievali dal XII secolo, contenenti testi e musica sacra, atti notarili e scritti di vario genere, tra cui un lasciapassare di Federico di Montefeltro e un prezioso frammento dantesco della prima metà del secolo XIV.
I frammenti erano stati utilizzati come coperte dei registri delle quadre e dei protocolli notarili, staccati durante le operazioni di restauro dei registri e attualmente conservati in appositi contenitori che permettono di conservarli e ammirarli nella loro bellezza.

Per quanto riguarda invece la ricostruzione di genealogie familiari e locali rivestono una fondamentale importanza i documenti dello *Stato Civile* del comune di Urbino e dei comuni del circondario, dal periodo napoleonico (1808-1813 ca), post-unitario dal 1861 con i registri delle parrocchie e dello Stato italiano fino al 1971.



Sezione di Archivio di Stato di Urbino, coperta di un protocollo notarile

Sono conservati inoltre i fondi di alcune preture ed altri uffici statali, il catasto pre e post unitario e gli archivi degli Istituti riuniti di assistenza e beneficenza (IRAB), all'interno dei quali è stato ritrovato l'archivio personale del botanico Vincenzo Ottaviani.

Per l'epoca contemporanea, rivestono una particolare importanza il fondo *Gruppo Universitario Fascista* (1926-1943), che contiene documentazione di vario genere, tra cui fotografie e riviste, riguardanti l'educazione culturale dei giovani universitari ed il fondo dell' *Asilo Lorenzo Valerio,* con documenti e fotografie che testimoniano il funzionamento e le attività del noto istituto urbinate, ancora in attività .

Sono conservati inoltre 33 volumi dell'*Azienda Autonoma di soggiorno e Turismo di Urbino* (1956-1992), contenenti le delibere dell'Ente ed i fondi provenienti dalla Associazione Pro Urbino, composti da documentazione sulla città ed il territorio di Urbino, accanto a fondi di studiosi che si occupati di storia locale.

Nella sede distaccata di Via Oddi è depositato l'Archivio Comunale di Urbino, per il periodo che va dal 1799 fino al 1981 (La parte più antica del fondo è conservata presso il Fondo Antico dell'Università di Urbino). La documentazione riguarda i diversi ambiti di attività del comune, come ad esempio i lavori pubblici, le attività di assistenza ai poveri, gli eventi culturali, l'organizzazione delle feste e delle le ricorrenze, oltre alle delibere delle adunanze della Giunta e del Consiglio comunale e le pratiche edilizie relative ai fabbricati della città e rappresenta una importantissima fonte per lo studio della città e della società locale nei secoli.

Si segnala, infine, la raccolta dei *Bandi, editti e notificazioni* dal 1643 al 1860, e gli undici numeri della rivista "*La Stagione"* del 1886, periodico di moda italiana ricco di dettagli e pubblicità di

prodotti e di vari generi dell'epoca.

Accanto al patrimonio archivistico è presente una ricca biblioteca che conta oltre tremila titoli prevalentemente su arte, storia e storia delle istituzioni, sia di ambito locale che di interesse nazionale, tra cui si segnalano i 622 volumi della *Biblioteca Giuridica* arrivati in Sezione insieme ad un versamento del Tribunale, che coprono un arco temporale dal XVII e XX secolo.



Sezione di Archivio di Stato di Urbino, Fondo Gruppo Universitario fascista–GUF di Urbino

La Sezione è frequentata da studiosi, appassionati di storia e di arte, da giovani studenti universitari che si recano in Archivio per tesi di laurea, da alunni di scuole di ogni ordine e grado che vengono a visitare la Sezione insieme ai loro insegnanti e partecipano ai percorsi formativi offerti.

La Sezione di Archivio di Stato di Urbino ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Urbino per l'attivazione di tirocini curriculari e collabora con l'Università, Istituti superiori e le altre istituzioni del territorio nella realizzazione di eventi culturali, mostre e convegni.



Sezione di Archivio di Stato di Urbino, Fondo IRAB

Offerta formativa

Presso la Sezione di Archivio di Stato di Urbino sono attivi i Servizi Educativi, che offrono diversi percorsi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado.
Oltre a percorsi personalizzati che possono essere concordati con i singoli docenti, sono stati elaborati quattro percorsi laboratoriali diretti alle scuole secondarie di primo grado (1-2-3) e per le scuole primarie (dal 4°anno).

1 - Alla ricerca delle proprie origini.
Descrizione: *il percorso introduce, attraverso i documenti dello Stato Civile (1808/1813 – 1861/1971) e alla conoscenza di alcuni strumenti disponibili online, ai temi della ricerca genealogica e alla costruzione di un albero genealogico.*

2 - Crimini e processi ad Urbino nel XIX secolo:
Descrizione: *il percorso permette di ricostruire uno spaccato della vita sociale ed economica del XIX secolo, anche in relazione ai principali fatti storici avvenuti e prevede una lezione in sede durante la quale saranno presentate le fonti documentarie precedentemente concordate con i docenti. Attraverso la lettura del fascicolo penale si potranno estrapolare i fatti più significativi descritti, i personaggi citati, le loro caratteristiche e il contesto sociale, economico e storico nel quale è accaduto il fatto descritto e confrontare l'epoca ed i reati con i giorni nostri. Dai fascicoli possono emergere stimoli individuali o collettivi per l'approfondimento di tematiche e dinamiche che potrebbero essere oggetto di ulteriore approfondimento a scuola.*

3–Dall'abbandono dell'infanzia all'Opera Pia nel XIX secolo:
Descrizione: *Attraverso i documenti ed i registri della Congregazione di Carità di Urbino il percorso offre uno spaccato su una delle istituzioni di assistenza presenti ad Urbino: il Brefotrofio, destinato all'accoglienza e all'accudimento dei bambini abbandonati. Grazie ai documenti cercheremo di ripercorrere le tappe dall'abbandono, al viaggio nel canestro, alla consegna al Brefotrofiofino al raggiungimento dell'età adulta.*

4 - Alla scoperta dell'Archivio:
Descrizione: *il percorso didattico è volto a stimolare i bambini all'amore per la storia e la lettura potendo toccare con mano i documenti originali dell'epoca. Durante l'incontro il personale spiegherà*

la funzione dell'archivio, la sua storia e illustrerà i fondi in esso conservati e mostrerà alcuni esemplari tra i più significativi.

Stage e tirocini

Esercizi di Archivistica: stage di approccio alle pratiche archivistiche con schedatura di fondi o serie conservati in Archivio attraverso l'utilizzo di appositi software. La scelta del fondo sarà in certa misura discrezionale, valutando gli interessi e di curricula degli studenti.
Diretto a tutte le Scuole e dall'Università.

Visite Guidate

L'archivio come fonte di ricerca: visite guidate con accurate descrizioni di ogni singolo fondo archivistico e prelievo di documentazione dagli stessi per esercitazioni alla lettura delle varie tipologie di scrittura, al fine di acquisire conoscenza del patrimonio culturale, delle modalità con cui esso è tutelato, conservato e valorizzato e delle metodologie della ricerca storica attraverso le fonti.
Diretto a tutte le Scuole e dall'Università.



Sezione di Archivio di Stato di Urbino, Studenti universitari in Sala Studio

CONTATTI

MINISTERO DELLA CULTURA

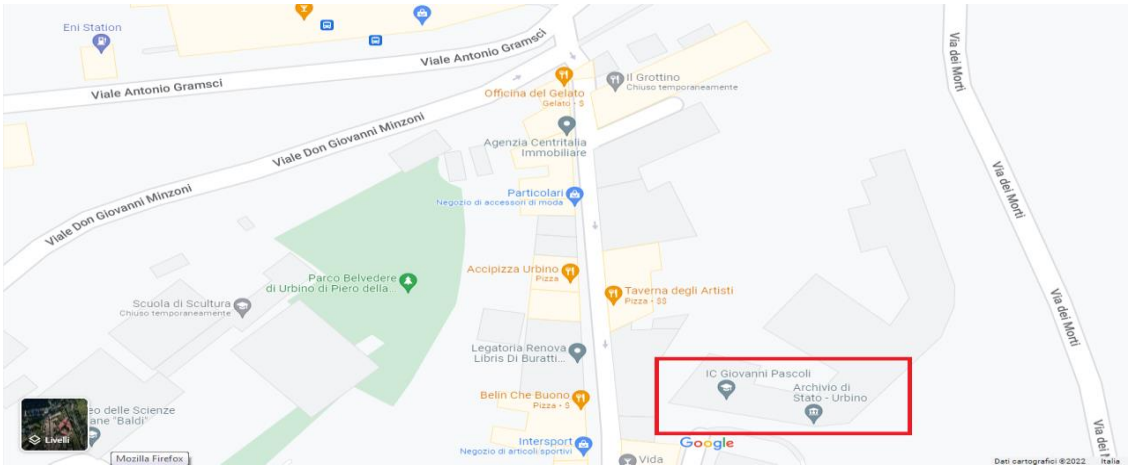
SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI URBINO
Piano Santa Lucia 11
61029 Urbino

Tel: 0722 2621
E-mail: as-pu.urbino@cultura.gov.it
Sito web: https://asurbino.cultura.gov.it/home

Per una descrizione completa del patrimonio archivistico, si veda la pagina del Sistema informativo degli Archivi di StatoSIAS, dedicata alla Sezione di Archivio di Stato di Urbino

(https://sias.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?RicProgetto=as-pesaro-urbino)
Per partecipare alle attività didattiche è richiesto un contributo di 1 euro ad alunno, da versarsi all'Archivio di Stato sotto forma di erogazione liberale a sostegno delle attività di valorizzazione dell'Istituto.

Referenti: Sara Cambrini, Angela Angeli, Francesco Duranti, Nada Guerra.



Dove siamo: Sezione Archivio di Stato di Urbino, Via Piano Santa Lucia 11, Palazzo Scolastico Giovanni Pascoli, piano S1